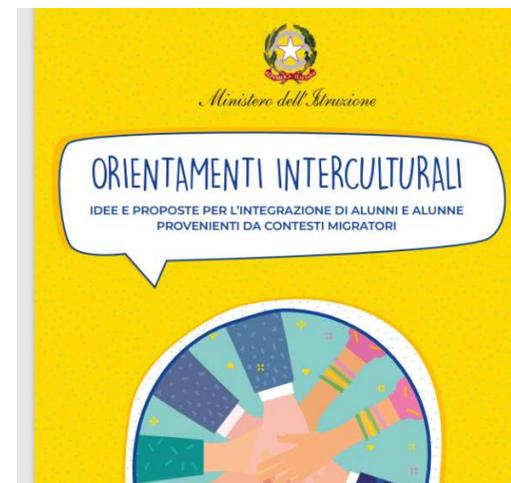


NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

MARZO 2022



NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

INTRODUZIONE

- «siamo tutti consapevoli che, nonostante l'impegno profuso da amministratori e personale della scuola, **la pandemia da Covid 19** ha avuto rilevanti costi in termini di apprendimento e di socializzazione mancati. Come prevedibile, e come molte ricerche hanno documentato, gli alunni in situazioni di fragilità, spesso accompagnata da difficoltà economico-sociali e dall'assenza di particolari supporti tecnologici, sono stati tra i più penalizzati.
- l'intenzione [del documento è quella] di offrire un contributo al difficile compito di realizzare interventi mirati per gli studenti provenienti da contesti migratori, e ha l'obiettivo di promuovere un rinnovamento della didattica e delle relazioni tra tutti gli studenti in un contesto di crescente **pluralismo culturale**.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

- Di fronte ad un compito così difficile e decisivo, che sollecita ad esprimere tutta la qualità inclusiva del nostro sistema scolastico, è necessario costruire alleanze nei diversi contesti territoriali, con il mondo delle istituzioni, degli enti locali, delle associazioni, del volontariato. **(IMPORTANZA DEL SISTEMA INTEGRATO TRA ISTITUZIONI).**

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

Un punto di riferimento significativo è costituito **dalla legge 92/2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica** e nelle successive Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (decreto 22 giugno 2020). Gli articoli della legge presentano molti spunti in comune con le tematiche di questo documento di Orientamenti interculturali. **(CENTRALITA' DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ALL'INTERNO DELLE SCUOLE).**

INDICE

PRIMA PARTE: IL CONTESTO E I RIFERIMENTI

- 1.1. Specificità e universalità
- 1.2. I volti e i dati
- 1.3. A proposito di parole: un lessico da rivedere
- 1.4. I principi e i riferimenti normativi da ribadire

SECONDA PARTE: I SOGGETTI DESTINATARI DELLE AZIONI

- 2.1. Gli alunni neoarrivati
- 2.2. I bambini e le bambine 0/6 anni
- 2.3. La nuova generazione di italiani e la cittadinanza
- 2.4. I minori stranieri non accompagnati
- 2.5. I giovani adulti
- 2.6. Le famiglie

TERZA PARTE: LE ATTENZIONI E LE PROPOSTE

- 3.1. Gli Uffici Scolastici Regionali, gli Ambiti Territoriali, le Scuole Polo
- 3.2. Accoglienza e inserimento degli alunni neoarrivati
- 3.3. Italiano come L2
- 3.4. Plurilinguismo e diversità linguistica
- 3.5. Orientamento/riorientamento
- 3.6. Educazione interculturale
- 3.7. Formazione dei dirigenti scolastici, dei docenti e del personale non docente

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

UN NUOVO LESSICO: «ALUNNI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI»

- I minori «provenienti da contesti migratori» sono molti di più di quelli con cittadinanza straniera. A questi si aggiungono quelli che hanno già cittadinanza italiana, gli adottati e i figli di coppie miste.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

1.4. I PRINCIPI E I RIFERIMENTI DA RIBADIRE

Gli Orientamenti interculturali intendono ribadire principi e riferimenti normativi contenuti in precedenti documenti del Ministero: La via italiana per la scuola interculturale, 2007; «Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2016 e 2014»; «Diversi da chi?», 2015

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

1.4. I PRINCIPI E I RIFERIMENTI DA RIBADIRE

- **Il diritto/dovere all'istruzione di tutti i minori**, che risiedono in maniera permanente o transitoria, qualunque siano la nazionalità e il luogo di nascita e in qualunque momento dell'anno si verifichi l'inserimento.
- **la necessità di adottare misure, attenzioni e protocolli comuni e condivisi**
- **Il sostegno intenzionale dei processi di integrazione**
- **La dimensione interculturale nei curricoli**

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

- 2.1. GLI ALUNNI NEOARRIVATI
- **Il numero degli alunni** che arrivano da altri Paesi per ricongiungersi alla famiglia **è in costante calo** negli ultimi anni.
- [Per gli alunni neoinseriti nelle scuole secondarie sono previsti] corsi specifici e intensivi di Italiano L2, aiuto allo studio, attenzione all'inserimento sociale e relazionale, anche facendo ricorso a forme di **peer tutoring e peer education**.
- **I BAMBINI E LE BAMBINE 0/6 ANNI** Qui le famiglie immigrate sperimentano il ruolo di genitori accanto ad altri genitori e possono confrontarsi su temi cruciali, quali: la concezione d'infanzia, le idee di cura, lo stile educativo. Decisivo naturalmente è il protagonismo dei Comuni, a cui il PNRR assegna un ruolo importante. L'inserimento dei piccoli è dunque una priorità e un obiettivo.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

• 2.4. I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Sono per lo più maschi adolescenti che, sebbene protetti dalle convenzioni internazionali e quindi titolari, oltre del diritto ad essere accolti, anche del diritto all'istruzione e alla formazione fino a 18 anni. La legge n.47, 2017, Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, che istituisce la figura del “**tutore volontario**”, un adulto italiano, formato e iscritto in elenchi dedicati del Tribunale minorile, che assegnato al minore, lo accompagna nel suo percorso di integrazione sociale e di istruzione.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

• 2.6. LE FAMIGLIE

Di fondamentale importanza è l'attenzione che la scuola può rivolgere alle famiglie immigrate al fine di informarle correttamente **sull'organizzazione scolastica e sui programmi educativi**, anche con la **collaborazione di mediatori culturali**.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERC

LE ATTENZIONI E LE PROPOSTE

• 3.1 GLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI, GLI AMBITI TERRITORIALI E LE SCUOLE POLO

In sintesi alcune attenzioni/azioni specifiche, già indicate in precedenti documenti e Linee guida:

- nell'ambito della realizzazione del sistema integrato 0/6, assicurare con apposite iniziative di informazione multilingue (anche sostenute da mediatori linguistico-culturali) il coinvolgimento delle famiglie sull'**importanza della partecipazione ai servizi educativi e alla scuola dell'infanzia;**
- **predisporre procedure omogenee** nelle diverse realtà locali volte a garantire che le iscrizioni vengano sempre e rapidamente accolte, se non nella scuola prescelta, in scuole vicine, attraverso il supporto dell'amministrazione scolastica periferica;
- **programmare, ove possibile, gli ingressi dei neoarrivati** attraverso una collaborazione attiva tra scuole, amministrazione scolastica, sportelli unici, Comuni e prevedere comunque una maggiore flessibilità degli organici e di formazione delle classi;
- **informare preventivamente le famiglie** in attesa dei ricongiungimenti delle opportunità formative e delle modalità di iscrizione scolastica;
- **rafforzare e riqualificare i servizi di orientamento e riorientamento scolastico** nel passaggio tra diversi gradi di istruzione, tra indirizzi, tra scuola e formazione professionale, per contrastare gli abbandoni e per assicurare, anche con il coinvolgimento delle famiglie, che le scelte siano il più possibile coerenti con le attese e i talenti di ciascuno. Sostenere il merito è la priorità, anche predisponendo apposite borse di studio;

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

• 3.2. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NEOARRIVATI

È necessario che la scuola, con la **collaborazione dei mediatori linguistico culturali**, attivi un dialogo con l'alunno e la sua famiglia per accertare la scolarizzazione pregressa e acquisire conoscenze sul sistema scolastico di provenienza. Significa inoltre dare informazioni comprensibili agli allievi e alle loro famiglie sul sistema scolastico italiano, tracciare un profilo linguistico e cognitivo degli allievi, acquisire informazioni sul progetto migratorio della famiglia.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

- **3.3. ITALIANO COME L2**

- L'apprendimento dell'italiano è centrale e prioritario nei percorsi di inclusione positiva e si articola in due percorsi complementari e intrecciati: la lingua per la comunicazione interpersonale di base (**ITABASE**) e la lingua dello studio, colonna sonora di tutti gli apprendimenti disciplinari (**ITASTUDIO**).

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

3.4. PLURILINGUISMO E DIVERSITÀ LINGUISTICA

Accanto ad una rappresentazione generale e generica del **bilinguismo** come opportunità e ricchezza - se riferito a lingue che godono di “prestigio sociale” - vi è spesso negazione o rimozione delle situazioni di plurilinguismo reale, riferito a parlanti le lingue madri delle famiglie immigrate. **Un’educazione al plurilinguismo**, come auspicato dai documenti europei e del Consiglio d’Europa, si deve porre come obiettivi:

- il riconoscimento delle lingue parlate dai bambini e dalle bambine nei contesti extrascolastici e la raccolta delle loro biografie linguistiche; - la valorizzazione di ogni lingua e della diversità linguistica presente nelle comunità; - l’attivazione di processi metalinguistici di comparazione e scambio tra le lingue.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

- **“Avere attenzione alla lingua parlata nel contesto familiare costituisce la base per l’apprendimento della lingua italiana”**, è un’indicazione contenuta nelle Linee Pedagogiche per il sistema integrato 0/6, Ministero dell’istruzione, 2021. È opportuno disporre di libri bilingui e nelle lingue madri, di materiali multilingui, anche visivi. E promuovere attività di lettura e narrazioni nelle biblioteche scolastiche, o in collaborazione con le biblioteche pubbliche, anche con il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni del territorio.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

3.5. ORIENTAMENTO/RIORIENTAMENTO

Con le famiglie e gli alunni provenienti da contesti migratori NAI, può essere efficace che agli incontri con i docenti e gli esperti partecipino anche mediatori linguistico-culturali e che vengano utilizzati materiali e opuscoli informativi in più lingue.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

• **3.6. EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

- A quasi cinquant'anni dall' inizio della trasformazione dell'Italia in Paese di immigrazione, è necessario assumere uno sguardo diverso. Ciò sarà possibile attraverso interventi finalizzati a:
 - **- valorizzare il patrimonio linguistico e culturale degli alunni provenienti da contesti migratori.**
 - **sostenere reti tra scuole, centri di educazione degli adulti, centri educativi ed associazioni.**
 - **promuovere l'incontro e favorire occasioni di confronto e conoscenza reciproca**, per facilitare il passaggio da una situazione di multiculturalità, con la semplice convivenza fra diverse culture, ad un'autentica situazione di interazione, accettazione e scambio.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

- **3.6. EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

La prospettiva interculturale, nel contesto scolastico, attraversa i saperi e le discipline, si rivolge a tutti, italiani e non e ha bisogno del contributo di tutti.

(SI RIBADISCE LA DIFFERENZA TRA MULTICULTURA E INTERCULTURA).

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

Formazione docenti in servizio

Per quanto riguarda la formazione in servizio la Nota della Direzione generale per il personale, prot. n. 37638 del 30 novembre 2021, prevede al punto 4, quanto segue: “Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative, gli Uffici Scolastici Regionali, con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione, dovranno realizzare percorsi formativi atti a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione, anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione di pratiche sportive”.

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

- <https://www.piuculture.it/2022/03/linee-guida-accoglienza-alunni-stranieri-gli-aggiornamenti-del-2022>

NUOVI ORIENTAMENTI INTERCULTURALI

CONCETTI CHIAVE DEL DOCUMENTO

LEGGE 92/2019,
INTRODUZIONE
DELL'INSEGNAMENTO
SCOLASTICO
DELL'EDUCAZIONE
CIVICA

UN NUOVO LESSICO:
«ALUNNI PROVENIENTI
DA CONTESTI
MIGRATORI».

NEI RAPPORTI CON LE
FAMIGLIE È
IMPORTANTE
L'INFORMAZIONE E
L'UTILIZZO DEI
MEDIATORI CULTURALI.

VALORIZZAZIONE DEL
PLURILINGUISMO E DEL
SISTEMA CULTURALE
DEGLI ALUNNI.

CENTRALITÀ
DELL'INTERCULTURALITÀ
A DISCAPITO DELLA
MULTICULTURALITÀ.

L'IMPORTANZA DEL
SISTEMA INTEGRATO
TRA ISTITUZIONI.